



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li / / - 1 LUG. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- 1 LUG. 2020

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data / / ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li / / - 1 LUG. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2020

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

- 1 LUG. 2020

dalla Residenza Municipale, li / /

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li / / - 1 LUG. 2020



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

UFFICIO COPIE
L'Ufficio Amministrativo
Giacomo Giusta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **116**

Oggetto: Protocollo di intesa per la costituzione di una Biblioteca comunale. Approvazione schema e regolamento.

del **30/06/2020**

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **12.15** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
×	
×	
×	
×	
×	
	×

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che la presente seduta di Giunta Comunale è stata effettuata in modalità Video/Audio conferenza dopo aver accertato la preventiva visione della proposta di deliberazione e la possibilità di interloquire da parte dei singoli assessori in collegamento da remoto.

In presenza - Sindaco, Segretario e gli Assessori: Nuzzo e Sparagna;
in Video/Audio conferenza (piattaforma Cisco Webex Meetings) i seguenti Assessori: Bembo e D'Acunto

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Affari Generali Dott. A. Lepone


LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

-il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado";
-la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
-la Circolare Ministeriale 27 novembre 1997, n. 766 ed il Decreto Ministeriale n. 765 "Sperimentazione in ambito nazionale dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche"
-il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali", artt. 138 e 139;
-il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
-il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
-la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
-il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
-la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";
-la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
-lo Statuto del Comune di Minturno;
-il Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021 della Regione Lazio, di cui alla delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 3 aprile 2019 n.3;

CONSIDERATO

- che gli Istituti scolastici locali sono portatori di una valenza autonoma aggregante e di promozione civile nella città, oltre che soggetti responsabili di progettualità didattica e formativa;
- che la scuola si riconosce nella comunità locale come soggetto che interagisce con tutte le istituzioni pubbliche, con altre agenzie formative e con i soggetti d'impresa;
- che la istituzione scolastica e il Comune sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e nella trasmissione di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino;
- che le parti condividono gli obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità;

DATO ATTO

- che la valorizzazione del territorio, del patrimonio culturale-ambientale e la promozione sociale rappresentano obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;
- che è volontà dell'Ente organizzare e/o sostenere iniziative e manifestazioni culturali e ricreative, volte a sviluppare e stimolare la crescita culturale e sociale della popolazione locale e non solo;
- che nella città non è presente una biblioteca e si ravvisa l'urgenza di istituire una struttura permanente che raccolga e conservi un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni su supporto cartaceo e/o digitale, al fine di assicurare a bambini, adolescenti, giovani e adulti la possibilità della loro consultazione, promuovere la lettura e lo studio e, in ultima analisi, la crescita culturale sociale e civile degli abitanti;
- che presso la Scuola "Mons. S. Fedele" è attiva fin dal 2006 una biblioteca che, nel corso di questi anni, ha svolto una funzione meritoria per le finalità prima espresse;
-che la biblioteca è pienamente fruibile da parte degli scolari ed, in virtù della collaborazione posta in essere con l'Associazione degli "Amici del Libro", è stata aperta al pubblico in orario extrascolastico;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 04.02.2020 ("APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRESIVI DI MINTURNO - SCAURI PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE E SPAZI COMUNALI");

TENUTO CONTO della lettera di intenti - prot. n. 0016183 del 10.06.2020 - inviata dall'Amministrazione Civica al Dirigente Scolastico dell'I.C. "A. Sebastiani" e della risposta positiva acquisita al protocollo del Comune con n. 0016854 del 16.06.2020;

TENUTO CONTO della Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 51 del 26/06/2020 che autorizza il progetto BIBLIOTECA COMUNALE;

DATO ATTO che tale collaborazione potrà comportare concreti vantaggi per la comunità locale, per l'educazione alla conoscenza nonché per le attività di promozione e di fruizione;

RITENUTO di dover approvare

-l'allegato schema di Protocollo di intesa, finalizzato al riconoscimento della Biblioteca "Luigi Raus" di Minturno come Biblioteca dell'Ente locale ed al sostegno delle sue attività (AII. A);
-l'allegato Regolamento della Biblioteca (AII. B);

VISTA la certificazione dei requisiti posseduta dalla citata Biblioteca, a firma del Sindaco - prot. n. 18074 del 26.06.2020 (AII. C);

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari per il Comune;

VISTO il parere favorevole espresso sul presente atto, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio n. 2 Affari Generali-Relazioni Esterne-Turismo-Cultura, Dott. Antonio Lepone;

RITENUTO di dover

-demandare al Sindaco il compito di sottoscrivere il citato Protocollo di intesa;
-assegnare al Responsabile del Servizio n. 2 l'incarico di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenziali;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale di questo atto;
2. DI APPROVARE:
l'allegato Protocollo di intesa con l'Istituto Comprensivo "A. Sebastiani" di Minturno e l'Associazione "Amici del Libro", finalizzato al riconoscimento della Biblioteca "Luigi Raus" di Minturno come Biblioteca dell'Ente locale ed al sostegno delle sue attività (AII. A);
l'allegato Regolamento della Biblioteca (AII. B);
3. DI PRENDERE ATTO della certificazione dei requisiti posseduta dalla citata Biblioteca, a firma del Sindaco - prot. n. 18074 del 26.06.2020 (AII. C);
4. DI DEMANDARE al Sindaco il compito di sottoscrivere il menzionato Protocollo;
5. DI ASSEGNARE al Responsabile del Servizio n. 2 Affari Generali-Relazioni Esterne-Turismo-Cultura l'incarico di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenziali;
6. DI TRASMETTERE il presente atto all'Istituto Comprensivo "A. Sebastiani" di Minturno ed all'Associazione Amici del Libro - Biblioteca L. Raus;
7. DI RENDERE questo provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

All. A

Servizio n. 2 Affari Generali – Relazioni Esterne – Turismo - Cultura

Protocollo di intesa per la costituzione di una biblioteca comunale

TRA

- **COMUNE DI MINTURNO**, con sede in Minturno, Via Principe di Piemonte n. 9, qui rappresentato dal **Dott. Gerardo Stefanelli**, in qualità di Sindaco – Legale Rappresentante;

E

- **ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO SEBASTIANI"**, con sede in Minturno, Via Luigi Cadorna, qui rappresentato dalla Dirigente, Prof.ssa Margherita Diana, Legale Rappresentante;

E

- **ODV "Associazione Amici del libro - Biblioteca Luigi Raus"**, con sede presso la Scuola "Mons. S. Fedele", Via A. Diaz 3 - Minturno, qui rappresentato dalla Presidente, Dott.ssa Rita Martufi, Legale Rappresentante

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3 , 5, 9, 33 e 34;
- VISTA la Legge 22 luglio 1975, n. 382 "Norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della Pubblica Amministrazione";
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382";
- VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle Autonomie Locali";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTI la Circolare Ministeriale 27 novembre 1997, n. 766 ed il Decreto Ministeriale n. 765 "Sperimentazione in ambito nazionale dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche"
- VISTI il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali", artt. 138 e 139;
- VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- VISTO il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell’art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- VISTA la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO lo Statuto del Comune di Minturno;
- VISTO il Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021 della Regione Lazio, di cui alla delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 3 aprile 2019 n.3;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 04.02.2020 (“APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE E GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI MINTURNO - SCAURI PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE E SPAZI COMUNALI”);

TENUTO CONTO della lettera di intenti - prot. n. 0016183 del 10.06.2020 - inviata dall’Amministrazione Civica al Dirigente Scolastico dell’I.C. “A. Sebastiani” e della risposta positiva acquisita al protocollo del Comune con n. 0016854 del 16.06.2020;

TENUTO CONTO della Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 51 del 26/06/2020 che autorizza il progetto BIBLIOTECA COMUNALE;

PREMESSO

- che l’istituzione scolastica, ai sensi degli artt.7, 9 e 14 del DPR 275/99 , può realizzare ampliamenti dell’offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio cittadino a favore dei propri alunni e, in genere, a favore della popolazione giovanile e adulta;

CONSIDERATO

- che gli Istituti scolastici locali sono portatori di una valenza autonoma aggregante e di promozione civile nella città, oltre che soggetti responsabili di progettualità didattica e formativa;
- che è interesse comune garantire un’efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito alla formazione professionale e all’educazione degli adulti;
- che la scuola si riconosce nella comunità locale come soggetto che interagisce con tutte le istituzioni pubbliche, con altre agenzie formative e con i soggetti d’impresa;
- che la istituzione scolastica e il Comune sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e nella trasmissione di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell’individuo e del cittadino;
- che le parti condividono gli obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità;

DATO ATTO

- che la valorizzazione del territorio, del patrimonio culturale-ambientale e la promozione sociale rappresentano obiettivi strategici dell’Amministrazione Comunale;
- che è volontà dell’Ente organizzare e/o sostenere iniziative e manifestazioni culturali e ricreative, volte a sviluppare e stimolare la crescita culturale e sociale della popolazione locale e non solo;
- che nella città non è presente una biblioteca e si ravvisa l’urgenza di istituire una struttura permanente che raccolga e conservi un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni su supporto cartaceo e/o digitale, al fine di assicurare a bambini, adolescenti, giovani e adulti la possibilità della loro consultazione, promuovere la lettura e lo studio e, in ultima analisi, la crescita culturale sociale e civile degli abitanti;
- che presso il plesso della Scuola “Mons. S. Fedele” è attiva fin dal 2006 una biblioteca che, nel corso di questi anni, ha svolto una funzione meritoria per le finalità prima espresse;

-che la biblioteca è pienamente fruibile da parte degli scolari ed, in virtù della collaborazione posta in essere con l'Associazione degli "Amici del Libro", è stata aperta al pubblico in orario extrascolastico;

DATO

che, nell'ambito della propria attività amministrativa discrezionale, gli Enti locali possono sostenere e agevolare lo svolgimento di attività o iniziative volte alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, connesse all'educazione, all'istruzione, alla conoscenza dei fatti e delle vicende legati al comprensorio;

CONSIDERATO

- che, in base all'art. 3, comma 5 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- che è ammissibile il sostegno finanziario conferito ad iniziative considerate proprie dal Comune (ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n. 267/2000) funzionali allo sviluppo della città, che possono ritenersi corrispondenti ad un interesse della collettività per il principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione, sebbene esercitate per via mediata dall'Associazione;

RILEVATO CHE

- è in atto una collaborazione tra I. C. "A. Sebastiani" ed Associazione "Amici del libro – Biblioteca Luigi Raus - ODV" per la gestione della biblioteca;
- la predetta Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona;

COME DA STATUTO

OMISSIS

L'ASSOCIAZIONE, in particolare, persegue tali finalità di interesse generale mediante le seguenti attività:

- 1) stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;
- 2) promuovere la cultura e l'arte in ogni sua espressione;
- 3) tutelare i diritti civili e l'integrazione culturale;
- 4) valorizzare il patrimonio naturale ed ambientale;
- 5) promuovere la ricerca, il recupero e la divulgazione delle tradizioni culturali in particolare del comune di Minturno, in cui l'associazione nasce ed opera;
- 6) promuovere e realizzare incontri di carattere ricreativo, culturale ed informativo tra gli associati, gli alunni, le famiglie e i cittadini tutti, al fine di sviluppare i reciproci rapporti umani, sociali e culturali;
- 7) contribuire allo sviluppo della formazione costante e permanente, facilitando l'individuazione dei bisogni e l'articolazione delle proposte;
- 8) contribuire allo sviluppo delle interazioni fra la comunità scolastica e la comunità sociale e civile, promuovendo e partecipando alle iniziative volte all'affermazione dei valori della convivenza civile e dell'integrazione sociale, della solidarietà e del rispetto dei diritti;

9) gestire la biblioteca "Luigi Raus", curandone l'ampliamento del numero dei volumi a disposizione, favorendo l'accesso a cittadini e studenti alla lettura, garantendo il mantenimento l'efficienza e la funzionalità del servizio stesso;

10) promuovere progetti per lo sviluppo della lettura, favorendo la conoscenza del libro come strumento di cultura nelle nuove generazioni ed organizzando incontri con operatori culturali;

11) curare la pubblicazione di notizie che riguardano l'attività culturale e di integrazione sociale svolta sul nostro territorio.

DATO CHE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE intende stipulare un protocollo di intesa con l'Istituzione scolastica per il riconoscimento della Biblioteca scolastica "Luigi Raus", sita presso il plesso "Mons. S. Fedele" in Minturno, quale Biblioteca comunale, e con l'Associazione "Amici del Libro" per il suo funzionamento e per l'apertura al pubblico in orario extrascolastico;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO LE PARTI CONVENGONO SUL SEGUENTE ARTICOLATO

Articolo 1. Riconoscimento

Ferme restando la piena funzionalità e la completa fruibilità della Biblioteca come dotazione della scuola, la Biblioteca "Luigi Raus" viene riconosciuta come Biblioteca dell'Ente locale.

Articolo 2. Utilizzo della struttura

1. I locali destinati a biblioteca sono già di competenza del Comune che si impegna ad intervenire sulla struttura per ottemperare a tutti gli interventi necessari per l'apertura al pubblico e al territorio, secondo la normativa vigente.

2. Come previsto dagli atti del Consiglio Regionale, per la gestione e il funzionamento della Biblioteca in orario extrascolastico sarà coinvolta l'Associazione "Amici del Libro" che può mettere in campo adeguate capacità professionali.

3. Alla scuola è garantita la piena disponibilità degli spazi e delle suppellettili nonché di tutto il materiale librario, su supporto cartaceo e/o digitale, delle strumentazioni informatiche che saranno implementate con i contributi dell'Ente locale e dell'Associazione.

4. Il Comune e l'Associazione si impegnano a facilitare l'apertura della Biblioteca in orario extrascolastico e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, culturali, sociali e civili, promosse da Enti pubblici, Parrocchie, associazionismo e gruppi privati con finalità pubbliche nei confronti di tutta la popolazione.

5. I tempi, gli orari e le modalità di utilizzo della biblioteca, da parte di utenti esterni, saranno concordati annualmente con il Comune, l'Associazione e saranno ratificati con Delibera del Consiglio di Istituto dell'I.C. Sebastiani di Minturno.

6. Non sono ammessi convegni, incontri ed appuntamenti culturali durante l'orario scolastico.

7. La pulizia dei locali della biblioteca, nonché delle pertinenze di accesso alla stessa, dovrà essere effettuata successivamente ad ogni apertura, dall'Ente Locale o dall'Associazione che gestisce la Biblioteca comunale. La scuola provvederà alla pulizia solo allorquando farà utilizzo degli spazi.

Articolo 3 - Responsabilità dell'Associazione

Dell'apertura, dell'utilizzo e della chiusura dell'immobile in orario extrascolastico si rende garante il legale rappresentante dell'Associazione, il quale assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni cagionati all'immobile e/o alle attrezzature di proprietà comunale e scolastica e per quelli che dovessero derivare a cose e/o persone a seguito dell'uso delle strutture. Per quanto riguarda la copertura di eventuali danni a persone e/o a cose, registrati durante le attività della Biblioteca, si fa riferimento alla normativa vigente, in particolare all'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Articolo 4 – Entrata in vigore e durata

Il presente protocollo entra in vigore con l'avvenuta esecutività della Delibera di approvazione di questo accordo e la sua sottoscrizione ad opera delle parti. La durata della medesima è fissata in 3 (tre) anni, con ulteriore possibilità di rinnovo, fatti salvi gli eventi di cui all'articolo successivo.

Articolo 5 - Recesso

Fatti salvi gli impegni assunti e le iniziative intraprese, le parti hanno il diritto di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, nel caso in cui i rispettivi programmi non fossero più compatibili con il perseguimento di quanto previsto nel presente atto, con un preavviso di 1 (un) mese dalla data di recesso.

Articolo 6 – Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Cassino (FR).

Il presente atto, costituito da n. 5 pagine fin qui, è letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

30 GIU. 2020

Minturno (LT), _____

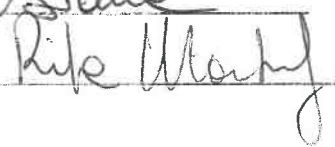
COMUNE DI MINTURNO



ISTITUTO COMPRENSIVO A. SEBASTIANI-MINTURNO



ASSOCIAZIONE AMICI DEL LIBRO- BIBLIOTECA L. RAUS, ODV



All. B

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE LUIGI RAUS

Articolo 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione della Biblioteca Luigi Raus, sita in Minturno, presso la Scuola Mons. S. Fedele, in Via Armando Diaz n. 3.

È stato redatto in riferimento alla Legge Regionale del 15 novembre 2019 n. 24 ("Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale").

Il Regolamento si ispira ai principi di imparzialità e di uguaglianza enunciati nello Statuto della Regione Lazio e nel Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche e ha come suoi principi ispiratori le Linee Guida IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) /Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico (2001).

Articolo 2

Finalità e compiti

La Biblioteca Luigi Raus è un istituto culturale del Comune Minturno destinato alla fruizione, alla valorizzazione, alla conservazione e all'incremento del patrimonio documentario variamente inteso, storicamente costituitosi nella sede della stessa Biblioteca.

Il patrimonio in essa contenuto deve essere anche finalizzato alla promozione della crescita culturale e sociale della comunità, garantendo il servizio per tutti senza vincoli, in una logica di uguaglianza e di libertà.

La Biblioteca mette a disposizione del pubblico il patrimonio librario posseduto e accresce le raccolte secondo specifici indirizzi culturali.

Articolo 3

Titolarità

L'Amministrazione della Biblioteca è di competenza del Comune che assicura sede e servizi idonei, personale qualificato ed un finanziamento annuo per l'incremento documentario, previsto espressamente nelle spese ordinarie del Bilancio comunale, nell'ambito degli indirizzi del Piano bibliotecario regionale.

Articolo 4

Sede e Patrimonio

La Biblioteca ha sede presso la Scuola Mons. S. Fedele, ha locali accessibili all'utente diversamente abile in quanto non ha barriere architettoniche. Il patrimonio della Biblioteca è attualmente composto da 9.500 volumi e si accresce tramite acquisti, scambi e doni.

La Biblioteca aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). I documenti che entrano a far parte del patrimonio dell'ente vengono registrati attribuendo loro un numero d'inventario progressivo e vengono collocati nelle singole sezioni.

Gli utenti possono proporre alla Biblioteca l'acquisto di nuovi volumi e l'accensione di eventuali abbonamenti. La Biblioteca valuta le proposte in una prospettiva di sviluppo coerente della raccolta che garantisca completezza e aggiornamento nel rispetto delle risorse disponibili.

La conduzione della Biblioteca è affidata al Responsabile che cura gli adempimenti disciplinati dal presente Regolamento. La Biblioteca svolge controlli periodici per verificare le condizioni di conservazione dei materiali e definisce annualmente il periodo in cui procedere al riscontro inventariale e topografico.

La Biblioteca trasmette al Responsabile del Servizio Cultura del Comune di Minturno, entro il mese di febbraio di ogni anno, un prospetto attestante le variazioni nella consistenza dei beni patrimoniali inventariati.

Articolo 5

Norme di Accesso

La Biblioteca è aperta al pubblico per 30 ore a settimana; l'orario di apertura è distribuito dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 9,00 alle 12,00 e per tre giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 13,30 alle 18,30 ed è pubblicizzato sul sito web del Comune ed è indicato in un apposito cartello affisso sulla porta della Biblioteca.

Gli utenti devono tenere un comportamento corretto, non danneggiare il patrimonio, non disturbare l'attività di studio ed osservare le norme previste nel presente Regolamento, di cui è affissa copia all'interno della Biblioteca.

Articolo 6

Consultazione e altri servizi

Nelle sale della Biblioteca, riservate alla consultazione del materiale documentario, i volumi sono collocati a scaffale aperto, con suddivisione per area disciplinare secondo la Classificazione Decimale Dewey, per consentire ai lettori la possibilità di accesso diretto ai materiali.

Per la consultazione del catalogo informatizzato (OPAC) sono disponibili postazioni riservate agli utenti.

I materiali non collocati a scaffale aperto sono consultabili su richiesta. I periodici sono consultabili soltanto in sede; l'ultimo numero di ciascuna testata va collocato nell'apposito espositore o comunque con modalità che ne consentano la visibilità e l'accessibilità.

Gli utenti, una volta ultimata la consultazione, sono tenuti a lasciare sui tavoli della sala di lettura il materiale utilizzato che verrà ricollocato dal personale della Biblioteca.

La Biblioteca assicura agli utenti l'assistenza per le necessità informative e per l'accesso ai servizi disponibili.

La Biblioteca deve dotarsi di tessere per gli utenti, assicura un servizio di base a titolo gratuito e può organizzare, secondo proprie specifiche modalità, il servizio di fotocopiatura a titolo oneroso.

La fornitura di eventuali servizi aggiuntivi comportanti costi diretti per la singola prestazione e la determinazione delle tariffe relative è disciplinata con apposita e specifica norma dell'Ente comunale.

Articolo 7

Prestito locale e interbibliotecario

Il prestito è consentito di norma per un massimo di 3 volumi per utente.

Il prestito è strettamente personale e ha una durata sino a 30 giorni e, in assenza di prenotazioni, può essere rinnovato per un ulteriore periodo di 15 giorni.

Per ottenere il prestito occorre esibire l'apposita tessera ottenuta a seguito dell'iscrizione presso una Biblioteca e fornire, a richiesta del personale, un idoneo documento di riconoscimento.

In caso di mancata restituzione alla scadenza del prestito e dopo 5 giorni dall'invio, da parte della Biblioteca, di una comunicazione di sollecito, il lettore non può accedere al prestito fino al momento in cui non regolarizza la propria posizione restituendo i documenti.

Trascorsi inutilmente trenta giorni dall'invio dell'invito alla restituzione del materiale, l'utente viene escluso a tempo indeterminato dal prestito locale, di polo e interbibliotecario.

In caso di danneggiamento, smarrimento o mancata restituzione dei volumi avuti a prestito, l'utente dovrà provvedere al risarcimento del danno.

Al fine di favorire e salvaguardare l'attività di ricerca e di studio, i volumi destinati alla consultazione, in casi particolari e straordinari, possono essere ammessi solo al prestito giornaliero e devono essere restituiti il giorno stesso.

La Biblioteca, per motivate esigenze di studio e ricerca delle scuole e del territorio, può autorizzare prestiti straordinari di opere normalmente non ammesse al prestito per un periodo massimo di 15 giorni, attribuendo, ove possibile, il prestito alla Biblioteca scolastica o alla struttura di pertinenza.

La Biblioteca assicura il prestito interbibliotecario in entrata e in uscita nei confronti delle Biblioteche del proprio Polo e di quelle appartenenti agli altri Poli della cooperazione nazionale.

I materiali esclusi dal prestito locale non sono soggetti al prestito interbibliotecario.

Gli utenti possono usufruire del servizio di prestito interbibliotecario nel caso in cui la Biblioteca prestante svolge la procedura gratuitamente. Qualora mancasse il principio di reciprocità all'utente va comunicato con anticipo che l'attività è a titolo oneroso.

I materiali ottenuti in prestito interbibliotecario devono essere consultati, di norma, presso la sede della Biblioteca e non vengono prestati al richiedente, tranne gravi e motivate eccezioni riferite alle difficoltà che un utente può avere a raggiungere la Biblioteca.

Articolo 8 Valorizzazione

Al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio conservato e la promozione della conoscenza e dell'informazione sulle tematiche dei beni culturali, la Biblioteca può promuovere, accogliere ed organizzare iniziative culturali, quali esposizioni bibliografiche, conferenze, seminari, presentazioni di opere e di autori, proiezioni, iniziative didattiche e altro nel rispetto delle norme di sicurezza e di protezione del patrimonio.

Articolo 9 Carta dei Servizi

La Biblioteca con separato provvedimento si doterà della Carta dei Servizi. Quest'ultima è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo ai propri servizi', alle modalità di erogazione di questi ultimi, agli standard di qualità. Con la Carta si informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Nella Carta dei Servizi la Biblioteca dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che vuole garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Articolo 10 Norma finale

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento riguardante l'organizzazione dei servizi della Biblioteca Luigi Raus di Minturno.



Città di Minturno
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

All. C

Certificazione dei requisiti della Biblioteca Luigi Raus

PREMESSA

La Biblioteca Luigi Raus è nata nel maggio 2006, quando, in seguito ad un progetto scolastico promosso dal Circolo Didattico di Minturno, dedicato alla lettura, un gruppo di genitori ha deciso di "adottare" la Biblioteca scolastica per trasformarla in una struttura aperta a tutto il territorio. Ciò in primo luogo in quanto Minturno, paese ricco di storia e di arte, era ed è privo di una biblioteca pubblica. Nel maggio 2006 la biblioteca è stata intitolata al defunto Luigi Raus, maestro e scrittore. In qualità di madrina, ha tagliato il nastro dell'inaugurazione la scrittrice Melania Mazzucco, che ha fatto partire la storia raccontata nel romanzo "VITA" (Premio Strega 2003) proprio da Tufo, frazione di Minturno.

Nel tempo la Biblioteca ha visto incrementare il fondo librario iniziale grazie ad acquisti e donazioni, così come il prestito librario e le iniziative culturali. La gestione delle aperture è gestita di mattina da personale scolastico, mentre le aperture pomeridiane sono garantite dai Volontari dell'ODV Amici del Libro-Biblioteca Luigi Raus, associazione riconosciuta ai sensi della L.R. n. 29/93 e pertanto iscritta dal 2008 nel Registro regionale del Volontariato Sezione Cultura. Nel 2019 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto, al fine di adeguarlo ai requisiti del Nuovo Codice del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017.

Oltre alle aperture, i Volontari garantiscono l'inventario e la collocazione/segnatura delle donazioni e collaborano nell'attività del prestito esterno. La Biblioteca, inoltre, è stata, in questi anni, luogo da cui ha preso vita un'intensa attività culturale, secondo il principio condiviso da Scuola e Associazione che la crescita culturale possa contribuire a quella sociale di una intera comunità. Sono stati realizzati, quindi, laboratori di lettura per l'infanzia (ogni anno si svolge "Senti chi legge"), per bambini e ragazzi e incontri di "lettura condivisa" per adulti, oltre a numerose e varie manifestazioni culturali a cui questo Ente ha dato il Patrocinio.

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI BIBLIOTECA DI ENTE LOCALE SULLA BASE DELLE LINEE DETTATE NEL PIANO TRIENNALE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI BENI E SERVIZI CULTURALI 2019-2021 - Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche

A. STRUTTURA

A.1 La struttura, allocata al piano terra della Scuola Primaria Monsignor S. Fedele, è idonea alle funzioni richieste.

A.2 Dispone di spazi idonei per la conservazione e di spazi specifici per la consultazione ed il servizio al pubblico. Non presenta barriere architettoniche. E' dotata di impianti tecnici e rispetta le norme di sicurezza per edifici ad accesso pubblico.

Obiettivi di miglioramento:

- sistemi di controllo e filtraggio della luce proveniente dall'esterno;

- sistemi di condizionamento e di illuminazione;

A.3 La biblioteca dispone dello spazio minimo previsto per Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti (almeno mq 150)

- Obiettivi di miglioramento:
- Disponibilità di spazi espositivi e/o destinati a incontri pubblici e ad attività di promozione e socialità;
- disposizione degli arredi facilmente modificabile
- dislocazione del patrimonio librario in modo da favorire la massima accessibilità soprattutto per le persone con disabilità;
- prodotti, percorsi e servizi multimediali.

B. PERSONALE

B.2. Il Comune di Minturno ha una popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti;

La direzione è affidata ad un assistente di biblioteca in possesso di laurea, dipendente di ruolo dell'Ente locale (al momento al Responsabile del Servizio Affari Generali-Cultura pro tempore);

Il personale è costituito da insegnanti del plesso (aperture antimeridiana) e da volontari dell'Associazione Amici del Libro-Biblioteca Luigi Raus, dotate di adeguate capacità professionali.

B.4 La Biblioteca ha un proprio Responsabile della sicurezza.

Obiettivi di miglioramento:

- Assicurare corsi di formazione di base e di aggiornamento su nuove tematiche (tecnologie digitali, fundraising, fondi europei, ecc.);
- Affidare la direzione della biblioteca ad un bibliotecario in possesso di adeguato titolo di laurea, anche associandosi ad un sistema che già ne disponga.

C. ORGANIZZAZIONE

C.1 La Biblioteca si è dotata di un Regolamento che ne disciplina il funzionamento, l'organizzazione interna e le modalità di gestione e dei servizi all'utenza conforme all'Allegato 1 del Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021.

C.2 La Biblioteca assicura un servizio pubblico regolare e gratuito correlato alle esigenze dell'utenza. Sono pertanto garantite almeno 30 ore settimanali di apertura al pubblico, di cui la metà in orario pomeridiano.

Obiettivi di miglioramento:

- Sarà predisposta la Carta dei Servizi della Biblioteca, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2 del Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021.

D. GESTIONE E CURA DEI FONDI LIBRARI

D.1 Dotazione del patrimonio librario

La Biblioteca dispone attualmente di un patrimonio librario di circa 9.500 volumi.

La Biblioteca intende assicurare attraverso acquisti, doni e scambi, l'incremento annuo di un congruo numero di acquisizioni di materiale aggiornato.

D.2 Conservazione

Il patrimonio librario è mantenuto fisicamente integro e ordinato anche attraverso il controllo delle condizioni ambientali (temperatura e umidità).

D.3 Catalogazione

La biblioteca intende partecipare attivamente al catalogo nazionale S.B.N.

La Biblioteca si assocerà ad una rete o a un sistema in modo da condividere le medesime figure professionali che garantiscono la qualità della catalogazione.

Attualmente la Biblioteca è dotata di un personal computer, in cui è presente un data base per la ricerca per titolo, per autore e per argomento di tutta la dotazione libraria disponibile. La Biblioteca intende dotarsi di ulteriori apparecchiature informatiche in rete che consentano la consultazione da parte dell'utente di tutto il patrimonio librario posseduto.

D.4 Gestione

Il materiale corrente più utilizzato è collocato a scaffale aperto con un sistema di collocazione coerente e facilmente comprensibile.

Obiettivi di miglioramento

- n. 120 nuove accessioni annue di volumi o documenti elettronici ogni 1.000 abitanti;
- Miglioramento, aggiornamento costante ed incremento delle due sezioni specifiche già ad oggi presenti (sezione infanzia e sezione autori locali);
- Gestione inventariale automatizzata (RFID);
- Adozione di progetti organici di digitalizzazione riguardanti specifiche raccolte librerie a seguito di richieste o necessità conservative, con il rispetto di standard condivisi per la produzione di immagini e con la generazione di pertinenti metadati.

E. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Biblioteca L. Raus, grazie alla collaborazione tra l'Istituzione scolastica e l'Associazione ODV Amici del Libro-Biblioteca Luigi Raus, come specificato in premessa, fin dalla sua nascita, ha promosso attività in grado di avere ricadute sul territorio attraverso iniziative culturali e di promozione alla lettura, rivolte sia all'infanzia (Senti chi legge, Letture vagabonde, **collaborazione** attiva con Nati per Leggere), sia al mondo adulto (incontri di "lettura condivisa, convegni, manifestazioni culturali).

L'ODV Amici del Libro - Biblioteca L.Raus aderisce al progetto nazionale "Nati Per Leggere" e gode del riconoscimento di "Presidio del libro". In virtù del proprio Statuto e delle adesioni ufficiali alle realtà citate, è impegnata attivamente nella promozione della lettura, del libro e della cultura in generale. La stessa Amministrazione Comunale, inoltre, nel 2017 ha deliberato l'adesione a Nati Per Leggere.

Obiettivi di miglioramento

- Promozione sistematica dei servizi, con pubblicazione di programmi di attività;
- Collaborazione con soggetti privati per il sostegno alle attività e il coinvolgimento in progetti condivisi.

F. RAPPORTI CON IL PUBBLICO

F.1 Servizi di comunicazione

La Biblioteca intende pubblicare le informazioni sul sito ufficiale del Comune e attivare un proprio indirizzo istituzionale.

La Biblioteca utilizza la rete internet, già attiva nel sito scolastico, anche per l'utenza ed in funzione del servizio integrato di S.B.N;

F.2 Servizi di prestito

La Biblioteca sarà in grado di offrire il servizio di prestito interbibliotecario.

Obiettivi di miglioramento

- Utilizzo di sistemi elettronici automatici per la rilevazione degli accessi;
- Aperture della biblioteca anche in orario serale o nelle giornate prefestive, in occasione di eventi o presentazione di libri;
- Presenza di collegamento WiFi in tutti gli spazi della biblioteca.

Minturno, 26 giugno 2020



IL SINDACO
Dott. Gerardo Stefanelli

COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N. 0018074/2020 del 26/06/2020